

Da inviare **esclusivamente** tramite
 HELPDESK di SIPER
<https://siper.cnr.it> – Helpdesk
 categoria: Area Retributiva e Fiscale
 tipologia: Rientro dei Cervelli – Impatriati

Al Consiglio Nazionale delle Ricerche
 Direzione Centrale Gestione delle Risorse
 Ufficio Gestione Risorse Umane

Richiesta agevolazioni per trasferimento residenza fiscale in Italia Ricercatori / Docenti
 cd. "Rientro dei Cervelli" (DL 78/2010 art. 44, convertito in L.122/2010 e successive modificazioni e integrazioni)

Il sottoscritto	Matricola
Nato a	in data
Dipendente CNR dal	Scadenza Contratto CNR
Telefono ufficio	cellulare
e-mail	
Codice fiscale	

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 ed in virtù del contratto di lavoro dipendente con il Consiglio Nazionale delle Ricerche che prevede lo svolgimento di attività di ricerca; a conoscenza delle conseguenze civili e penali ai sensi dell'art.76 DPR 445/2000 per coloro che rendono dichiarazioni non veritiere e dell'obbligo di comunicare tempestivamente il verificarsi di condizioni che comportino variazione all'agevolazione di imposta richiesta (per esempio variazioni della residenza fiscale); preso atto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali" ("RGDP") sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali; consapevole che il CNR applicherà l'agevolazione in qualità di sostituto di imposta dell'Agenzia delle Entrate (AdE)

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti necessari per poter usufruire delle agevolazioni fiscali Irpef previste dal D.L.78/2010 art. 44 e successive modificazioni e integrazioni, e specificatamente:

Si	No	di essere in possesso di un titolo di studio universitario o equiparato
Si	No	di essere stato non occasionalmente residente all'estero e di aver svolto all'estero documentata attività di ricerca e/o docenza per almeno due anni continuativi presso Università o Centri di ricerca pubblici o privati
Si	No	di aver trasferito la residenza fiscale in Italia ai sensi dell'art.2 comma 2 del Tuir in data
Si	No	di non aver usufruito in periodi precedenti e/o contemporaneamente degli incentivi fiscali previsti dal DL.78/2010 art.44 (Rientro cervelli), dalla L.238/2010 (Rientro dei lavoratori) e dall'art.16 d.lgs.147/2015 e successive modificazioni e integrazioni (Impatriati) e dall'art. 24-bis del Tuir (Opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi prodotti all'estero)
Si	No	di avere già usufruito parzialmente presso il CNR o altra istituzione o direttamente dall'AdE della medesima agevolazione per il periodo dal al
Si	No	di avere un figlio minore o a carico ovvero aver acquisito una unità immobiliare residenziale in Italia (prolungamento a 8 anni)
Si	No	di avere almeno due figli minori o a carico (prolungamento a 11 anni)
Si	No	di avere almeno tre figli minori o a carico (prolungamento a 13 anni)

(data)

(firma)

L'articolo 2 del Tuir (comma 2) considera residenti in Italia le persone fisiche che per la maggior parte del periodo d'imposta, cioè per almeno 183 giorni (184 giorni in caso di anno bisestile), sono iscritte nella anagrafe della popolazione residente o hanno nel territorio dello Stato il domicilio o la residenza.

L'agevolazione si applica a decorrere dal periodo d'imposta in cui il ricercatore diviene fiscalmente residente nel territorio dello Stato e nei 5 successivi (riduzione imponibile irpef del 90%)

Si prolunga la durata del regime agevolato ad 8 anni nel caso in cui il docente o ricercatore, che mantenga la residenza fiscale in Italia, abbia un figlio minore o a carico o in affido preadottivo ovvero acquisti una unità immobiliare residenziale in Italia successivamente al trasferimento in Italia o nei 12 mesi precedenti.

La durata è elevata a 11 anni ovvero a 13 anni nel caso in cui il contribuente abbia rispettivamente almeno due figli minori o a carico o in affido preadottivo o almeno tre figli minori o a carico o in affido preadottivo.

L'agevolazione viene applicata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di sostituto di imposta a seguito di richiesta documentata del dipendente. Il dipendente è direttamente responsabile nei confronti dell'Agenzia delle Entrate dell'agevolazione ottenuta dal datore di lavoro.

L'Agenzia delle Entrate (AdE) potrà effettuare controlli negli anni successivi richiedendo direttamente al dipendente la documentazione presentata al datore di lavoro per usufruire dell'agevolazione con particolare attenzione alla passata residenza estera.

Si ricorda quindi ai dipendenti la necessità della conservazione di tutti i documenti originali attestanti il diritto secondo i termini di legge.

ALLEGATI

- DOCUMENTO IDENTITA'
- CURRICULUM VITAE
- ATTESTATO DI LAUREA e relativa dichiarazione di valore per i titoli di studio conseguiti all'estero.
- CERTIFICAZIONE di stabile permanenza all'estero con impegno in attività didattiche o di ricerca scientifica.
- CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'AIRE nel periodo precedente il rimpatrio se obbligatorio oppure documentazione comprovante l'effettiva residenza all'estero;
- CERTIFICATO ISCRIZIONE APRI (Anagrafe della popolazione residente in Italia) rilasciato dal Comune di Residenza oppure AUTOCERTIFICAZIONE di RESIDENZA STORICO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DL 78/2010 art. 44 e successive modificazioni e integrazioni (incentivi per il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero)
- TUIR art. 2 comma 2 (residenza)
- L. 232/2016 art. 1 (Legge di Bilancio 2017)
- DL 34/2019 art. 5 (Decreto Crescita)